



## TEATRO

20 TUTTOMILANO

IL FESTIVAL

## ALL'EX PINI IL BALLO DELL'UTOPIA

DA VICINO NESSUNO È NORMALE"  
CON FANNY & ALEXANDER, MARCO  
BALIANI, ABBONDANZA/BERTONI  
E MOLTI ALTRI. TRA RITORNI E NOVITÀ

di SARA CHIAPPORI

Se fosse solo un festival, sarebbe già comunque abbastanza. Il fatto è che "Da vicino nessuno è normale" non è solo un festival, è il risultato di un laboratorio permanente che tiene insieme arte, teatro, riqualificazione urbana, inclusione sociale, avanguardia culturale. È così che un ex ospedale psichiatrico alla periferia di una città può diventare palcoscenico, spazio per residenze artistiche, ostello, ristorante (da questo anche pizzeria artigianale, da provare), orto condiviso, mescolando creatività, utopia e impresa. Un luogo aperto al quartiere e alla città. Al via dunque l'edizione numero ventitré di "Da vicino nessuno è normale" che comincia il 6 giugno con un'incursione alla Casa della Memoria per l'incontro dedicato allo scrittore e regista tedesco Alexander Kluge (in collegamento via Skype) con Wlodek Goldkorn, Simone Costagli, Maurizio Guerri, Paola Quadrelli, Anna Richat e le letture di Elio De Capitani e Cristina Crippa. Dopo "All you need is pop", la festa di Radio Popolare che colonizza gli spazi dell'ex Pini dal 7 al 9 giugno, si continua fino al 20 luglio tra novità e ritorni. Dopo il successo dell'anno scorso, il 15 arriva la nuova edizione di *Rave Foster Wallace*, happening di 12 ore a cura di Fanny & Alexander e Stefano Bartezzaghi fuori e



Dall'alto, *Overload* di Teatro Sotterraneo; *Do animals go to heaven?* di Olimpia Fortuni; sotto, Lucia Calamaro

dentro *Infinite Jest*. E sempre nel segno di DFW, ecco anche *Overload* di Teatro Sotterraneo, Premio Ubu 2018 come miglior spettacolo. Con Cuocolo/Bosetti e il loro *Underground* si viaggia in metropolitana, con Paolo Nori si riscopre il Tolstoj di *La morte di Ivan I'lic* tra le tombe del Monumentale, con Alessandro Berti e *Black Dick* si parla di colonialismo attraverso lo stereotipo del maschio nero, con Marco Baliani autore e protagonista di *Una notte sbagliata*, si attraversa l'oscurità del caso. Spazio alla danza con *Do animals go to heaven?* di Olimpia Fortuni, *Erectus* di Abbondanza/Bertoni e con l'assolo di Michela Lucenti *Concerto fisico*. Gran finale, il 20 luglio, con il concerto performance di Camilla Barbarito in omaggio a Nino Rota, *A zozzo per la dolce vita*. ♦

## DOVE

Ex Paolo Pini, via Ippocrate 45,  
dal 6 giugno al 20 luglio. Biglietti  
15/10 euro. Tel. 02.66200646